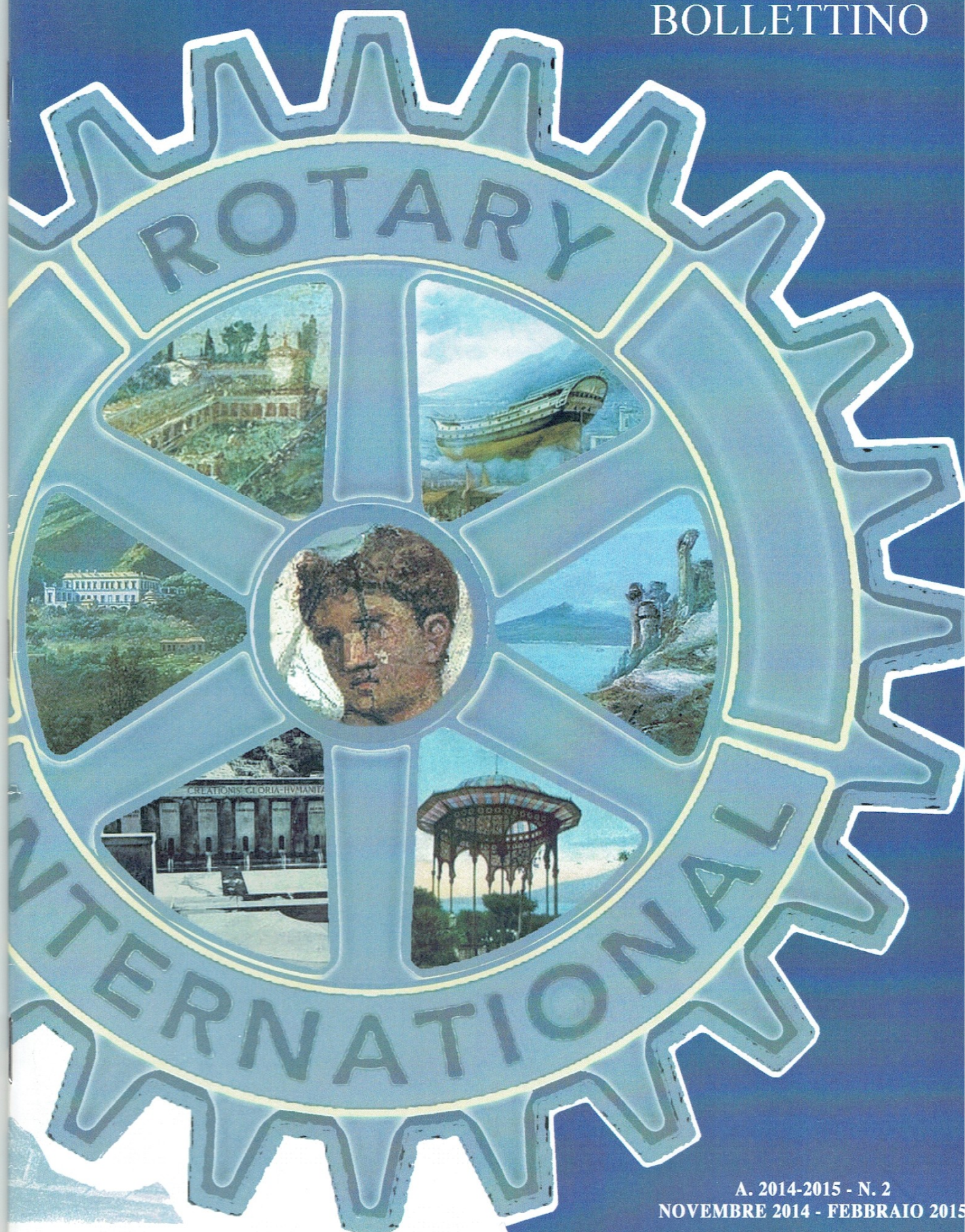


ROTARY CLUB CASTELLAMMARE DI STABIA

BOLLETTINO



A. 2014-2015 - N. 2
NOVEMBRE 2014 - FEBBRAIO 2015



**DISTRETTO 2100 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

**BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2014-2015
N. 2
NOVEMBRE 2014 - FEBBRAIO 2015**

**Pubblicazione riservata
ai soci rotariani**

*Commissione bollettino del Club:
Guido Amato, Paolo Cascone,
Giovanni de la Ville*

*Hanno collaborato a questo numero:
P. Cascone (foto), G. Centonze (copertina)*

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 ITALIA
Governatore: Giancarlo Spezie**



**Motto del Governatore:
"Uniti nel servire"**

In Copertina: La ruota del Rotary con particolari tratti da affreschi di Stabiae e da dipinti o cartoline su Castellammare.

**Visita il sito del nostro Club:
www.rotarystabia.it**



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 - ITALIA**

**CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955**

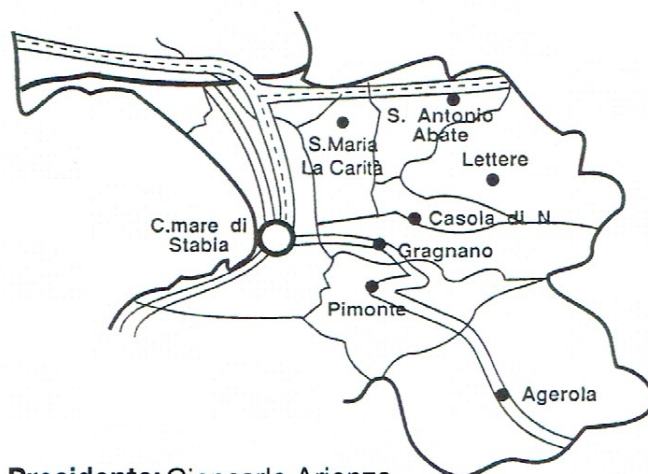
Club Fondati:

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)
Isola di Capri (1988)
Sorrento (1991)

Club Padrino: Rotaract e Interact

Club Gemello: Melfi (2120)

Club Contatto: Keuruu (Finlandia)



Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Tesoriere: Antonio Mannara

Prefetto: Stefano Elefante

Riunioni:

Hotel Stabia - Corso Vittorio Emanuele n° 110
80053 C/mare di Stabia - +390818722577



Carissimi soci,

sono già passati otto mesi dal Passaggio delle Consegne e ritengo opportuno tracciare un primo sintetico bilancio dell'anno rotariano 2014-2015.

Durante questi mesi abbiamo arricchito l'organico del Club con la cooptazione di due nuovi soci; abbiamo conferito il Premio "Stabiesi Illustri" al dott. Luigi Vicinanza direttore del settimanale L'Espresso; abbiamo aderito ad iniziative volte al miglioramento del territorio, come il Progetto Fiume Sarno, ed in favore dei giovani, come il Progetto Rotary Youth Chamber Orchestra.

Inoltre il Rotary Club di Castellammare di Stabia ha dato un valido contributo alla Rotary Foundation, tanto da essere premiato dal Governatore Giancarlo Spezie come terzo Club sui 93 del Distretto per contributi versati alla Rotary Foundation.

Per i prossimi mesi, grazie alla collaborazione di tutti i membri del Consiglio Direttivo e di voi tutti soci, sono già state avviate numerose iniziative sia locali, sia distrettuali, tra cui la celebrazione dei 60 anni del Rotary Club di Castellammare di Stabia.

Ringrazio Voi tutti per la preziosa collaborazione. Light up Rotary.

Giancarlo Arienzo



Rotary
Distretto 2100

VII Giornata "Fiume Sarno"

4 dicembre 2014 ore 9.00

Liceo Scientifico "Severi"
Via Libero D'Orsi, Castellammare di Stabia (Na)



ACCOLGITA
LUCE DEL ROTARY

Il Rotary International, attraverso i suoi Club presenti sul bacino idrografico del fiume Sarno e lungo le coste interessate dalla sua foce, ha deciso di impegnarsi nell'opera di educazione e di informazione lanciando un progetto dedicato al fiume Sarno. In questa giornata gli studenti delle scuole del territorio effettueranno i prelievi delle acque nei tratti del fiume così assegnati, da Sarno a Castellammare di Stabia. I prelievi saranno analizzati in laboratorio e i risultati visualizzati in tempo reale per fornire una mappa dello stato attuale del fiume. I risultati saranno pubblicati sul sito www.progettofiumesarno-rotary.it





Istituti Partecipanti

SCUOLA MEDIA - ROCCAPIEMONTE
 LICEO SCIENTIFICO "GERARDINO" - CAVA DE' TIRRENI
 ITI "FERMI" - SARNO
 ISS "L. DE MEDICI" SEDE COORDINATA - STRIANO
 LICEO SCIENTIFICO "SENIALE" - NOCERA INF.
 SCUOLA MEDIA "GENOVESE-ALPI" - NOCERA INF.
 ISTITUTO MAGISTRALE "A. GALIZIA" - NOCERA INF.
 SCUOLA MEDIA "SOLIMENA-DELORENZO" - NOCERA INF.
 ISTITUTO COMPRENSIVO - S. EGIDIO
 LICEO SCIENTIFICO "CACCIOPOLI" - SCAFATI
 SCUOLA MEDIA "MATTEO DELLA CORTE" - POMPEI
 ITOS "LEONARDO DA VINCI" - POGGIOMURRO
 ITI "E. MAJORANA" - SOMMA VESUVIANA
 ITC "VESEVUS" - BOSCOREALE
 ITOS "CESARE" - TORRE ANNUNZIATA
 ITP "ORAZIANI" - TORRE ANNUNZIATA
 SCUOLA MEDIA "PASCOLI" - TORRE ANNUNZIATA
 LICEO CLASSICO "G. DE BOTTIS" - TORRE DEL GRECO
 ITI "E. MEDI" - SAN GIORGIO A CREMANO
 LICEO SCIENTIFICO "SEVERI" - CASTELLAMMARE DI STABIA
 ITI "ELIA" - CIMITARE DI STABIA
 ITOS "VITRUVIO" - CIMITARE DI STABIA
 IPIP "SAN PAOLO" - SORRENTO

Promotori

Rotary International - Distretto 2100
 Rotary Foundation

RC Scafati-Angri Realvalle
 RC Castellammare di Stabia
 RC Cava de' Tirreni
 RC Nocera Inferiore Apudmontem
 RC Nocera Inferiore-Sarno
 RC Pompei-Oplonti-Vesuvio Est
 RC Pompei Sud
 RC Ottaviano
 RC Sorrento
 RC Torre del Greco-Comuni Vesuviani

Con la partecipazione del Rotarect ed Interact del Club promotori



Conviviale del 6 novembre 2014

"Nuovi orizzonti: la cannabis da droga a farmaco"

Relatore: Emilio Lauro

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, G. Arienzo, V. Arienzo, L. Baron, B. Cannas, U. Caccioppoli, P. Cascone, G. Clemente, B. Cosentini, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon, F.P. De Rosa, E. Di Lorenzo, F. Di Somma, S. Elefante, S. Iovieno, E. Lauro, S. Lauro, F. Martucci

Soci presenti: 20

Percentuale di presenza: 42

Ospiti del Club: il Presidente dell'Interact Angela Esposito con i soci Alessandra Caiazzo e Alfredo Desiderio

Ospiti dei Soci: di G. Cosentini: dott.ssa Mariella Cavaliere; di E. Lauro: dott.ssa Giusi Paone; di S. Lauro: il figlio dott. Elio

Relazione d'esordio del neo-socio Emilio Lauro, che si è presentato ai consoci, parlando della sua professione e della sua esperienza di giovane farmacista, con un tema del tutto originale.

Ma procediamo con ordine. Il presidente Giancarlo Arienzo, dopo aver ricordato che il mese di novembre è dedicato alla Rotary Foundation che rappresenta il punto di riferimento e di orgoglio del nostro Club, si è soffermato sull'attività del Punto Rotary che, per quest'anno, prevede anche la partecipazione di professionisti esterni che si sono dichiarati disponibili a dare il loro prezioso contributo. Una notizia questa che conferma la bontà di una iniziativa che il Club sta portando avanti con entusiasmo, grazie all'infaticabile opera di Egidio Di Lorenzo ed alla collaborazione di tanti soci.

Ha poi annunciato che per lo scambio giovani, anche nel prossimo anno ci sarà la partecipazione di una giovane stabiese, Maria Rosaria Di Maio, sulle orme della giovanissima Aruta che si trova sempre a Seattle per completare il suo anno in terra americana.

Arienzo ha concluso il suo intervento con due belle notizie riguardanti il giovane Elio Lauro che di recente si è laureato in Farmacia presso l'Università Federico II e la promozione di Lello Aruta che l'Unicredit ha chiamato ad un compito ancora più prestigioso e ricco di responsabilità. Ha quindi dato la parola ad Emilio Lauro che, nel corso della sua brillante conversazione, ha detto, in buona sostanza:

La cannabis sativa o canapa indiana è una pianta erbacea annuale originaria dell'Asia centrale e occidentale, coltivata per le proprietà officinali (psicoattive) e per la canapa, fibra tessile naturale.

In India, Cina e nei Paesi arabi l'uso della Cannabis come medicamento è molto antico (alcuni parlano di 10000 anni); accanto a quest'impiego vi è poi quello voluttuario, dovuto alle proprietà inebrianti della droga. Quest'ultima, fumata spesso miscelata al tabacco, provoca inizialmente una sensazione di euforia, benessere, eccitazione intellettuale, a cui segue una fase caratterizzata da allucinazioni, perdita della concezione del tempo e dello spazio, sdoppiamento della personalità, fino ad un possibile stato comatoso.

Nella medicina antica la Cannabis era utilizzata per via topica come analgesico e antisettico; più recentemente, sotto forma di tintura ed estratto, è impiegata per via sistemica come sedativo e per uso topico come antisettico e contro le bruciature.





e nei casi più estremi possono portare alla morte. Fino a poco tempo fa la parola cannabis era legata alla marijuana come "spinello", nei prossimi tempi bisognerà mettere da parte questo pregiudizio, perché il ministro della Salute Lorenzin e il ministro della Difesa Roberta Pinotti, il 18 settembre 2014, hanno firmato l'accordo per la produzione nazionale di preparati di origine vegetale contenenti cannabinoidi. La piantina verrà coltivata nei terreni dell'Istituto Militare Chimico Farmaceutico di Firenze, per estrarne il principio attivo da trasformare poi in preparazioni galeniche impiegate in pazienti con dolore neuropatico centrale. Dopo il via alla produzione nazionale, il Ministero appronterà entro fine anno un protocollo da far approvare al Consiglio Superiore di Sanità, da poco rinnovato, per la commercializzazione dei preparati che potranno essere distribuiti da farmacie territoriali e ospedaliere entro il 2015.

La cura tramite cannabinoidi è garantita in Italia da una legge del 2007 ma solo per una serie di patologie ed ha costi molto alti perché la sostanza è importata dall'Olanda. La terapia prescritta dai medici, dice il ministro Lorenzin, sarà gratuita quando gli altri farmaci non risultano efficaci.

Fino ad oggi per questi farmaci era necessario, tramite ricetta del medico specialista, inoltrare una richiesta alla farmacia ospedaliera e poi al Ministero della Salute; quest'ultimo provvedeva all'importazione dall'Estero con successiva erogazione al paziente. Il consumo di oppioidi per la cura del dolore da noi è ancora basso; i medici prescrivono poco e permane una certa resistenza culturale, alimentata anche dalla politica.

A lanciare l'idea di produrre i farmaci all'istituto fiorentino era stato l'Espresso con un appello di Enzo Brogi, consigliere regionale e promotore della legge toscana che mette i cannabinoidi a carico del Ssn. La coltivazione della cannabis per uso medicinale, deve avvenire in locali chiusi e con parametri climatici costanti, infatti, lo stabilimento di Firenze ha le capacità logistiche per la coltivazione della pianta in condizioni termoigrometriche, di illuminazione e di concimazione costante. La coltivazione avverrà all'interno dello stabilimento militare in aree sottoposte a sorveglianza, infatti questo istituto ha le capacità tecniche e logistiche sia per la produzione ed essiccazione della cannabis che per il successivo confezionamento dei medicinali.

Quanto al prezzo, sarà sicuramente inferiore a quello attuale di 15,6 € al grammo ma gli italiani dovranno aspettare ancora diversi mesi prima di poter avere il farmaco nazionale; 12 mesi per le autorizzazioni e 18 per la produzione.

Pareri discordanti nello scenario politico: Radicali e M5S fiduciosi nella liberalizzazione della cannabis e nella cancellazione delle pene per chi produce, vedono inoltre un ulteriore risparmio per l'Italia alla luce degli alti costi legati all'import di medicinali contenenti cannabis; FI e NCD ritengono questa svolta epocale una scusa per legalizzare le droghe e sostengono che la coltivazione della cannabis debba avvenire soltanto all'interno dello stabilimento di Firenze dove i militari sono una garanzia per il controllo.

Favorevole l'oncologo Umberto Veronesi che afferma: *"la marijuana è ottima contro il dolore, contro i malesseri, contro il vomito ed è un sedativo. E' giustissimo usarla e coltivarla"*.

L'azione antiemetica della Cannabis rappresenta la più utilizzata in ambito terapeutico, infatti l'uso dei cannabinoidi nel trattamento dell'emesi da chemioterapia è risultato più efficace rispetto all'utilizzo di altri farmaci.

La Cannabis contiene più di 400 composti chimici, di cui i più importanti sono rappresentati dai cannabinoidi. Questi sono circa una sessantina, fra cui il composto psicoattivo più importante è il tetraidrocannabinolo (THC). Altri composti sono il cannabidiolo (CBD) e il cannabinolo (CBN).

Nell'uomo sono stati individuati due recettori specifici per i cannabinoidi, CB1 e CB2; il primo presente nel sistema nervoso centrale, nei neuroni periferici e in tessuti non neuronali (cuore, polmone, vescica, tratto gastrointestinale), il secondo per lo più nelle cellule del sistema immunitario, inclusi i macrofagi, nella zona periferica della milza e nel pancreas.

Al giorno d'oggi sentiamo spesso parlare di "spinello" tra i ragazzi, proprio per indicare la cannabis essiccata e fumata, un grosso problema tra gli adolescenti che ricorrono allo spinello per svagarsi, divertirsi, allontanarsi dai problemi quotidiani. Non è solo la cannabis ad allertare l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per il problema della droga tra i giovani, ma, anche l'utilizzo delle droghe pesanti, eroina, cocaina, amfetamine, sostanze che mettono seriamente a rischio la salute dei ragazzi.

Queste droghe oltre a provocare dipendenza, causano allucinazioni, disturbi nervosi, cambiamenti della personalità



La stimolazione dell'appetito associata al consumo di Cannabis ha rappresentato lo spunto iniziale per un potenziale ruolo terapeutico della droga nelle patologie caratterizzate da marcata anoressia.

Molto rilevante è risultato l'utilizzo della droga nella sclerosi multipla, una patologia degenerativa accompagnata da spasticità muscolare, dolore, tremore, problemi di equilibrio e incontinenza.

La somministrazione della cannabis in vivo è associata ad una riduzione del tremore e della spasticità. In pazienti affetti da sclerosi multipla, il consumo del fumo prodotto dalla cannabis è risultato efficace nel ridurre la percezione del dolore cronico nel 90% dei casi, nella nevralgia del trigemino nel 70% ed è stato inoltre rilevato un miglioramento della qualità del sonno nel 50% dei pazienti di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Il tetraidrocannabinolo inoltre ha rilevato un incremento della mobilità.

In pazienti epilettici la somministrazione della cannabis è stata associata ad una riduzione della severità e della frequenza degli attacchi.

La regolazione del dolore da parte dei cannabinoidi implica meccanismi che coinvolgono strutture periferiche, neuroni spinali e tessuto cutaneo; infatti gli endocannabinoidi modulano la soglia del dolore a livello spinale dove è presente un'elevata concentrazione di CB1 (recettore, come detto prima, presente nel sistema nervoso centrale). Un utilizzo nel quale la Cannabis sembra avere un ruolo importante è quello del dolore neuropatico, dolore spesso resistente al trattamento con antidolorifici tradizionali inclusi gli oppiacei e nel trattamento di patologie reumatiche come l'artrite reumatoide.

In caso di depressione, la Cannabis ha evidenziato effetti antidepressivi in alcuni pazienti, mentre in altri è risultata associata ad attacchi di ansietà. La droga è stata inoltre utilizzata come sostitutiva dei farmaci tradizionali (litio) nei disturbi bipolari, ma con pareri discordanti.

L'uso della sostanza per via inalatoria provoca una diminuzione della pressione intraoculare in pazienti affetti da glaucoma, tale effetto sembra dovuto al tetraidrocannabinolo e sembra coinvolgere il sistema prostaglandinico piuttosto quello dell'anidrasi carbonica.

Nella nostra quotidianità ci ritroviamo spesso a confrontarci con persone affette da gravi patologie senza neanche immaginare i gravi problemi (dolori, ansie, angosce) cui quotidianamente vanno incontro. Il mio auspicio, guardando al futuro, è cercare di migliorare la qualità di vita di questi pazienti e sperare che la ricerca progredisca sempre in meglio come sta accadendo in questi anni.

La relazione di Emilio, chiara ed elegante, ha suscitato molto interesse nei soci, ad essa è seguito un vivace dibattito, con molte osservazioni e domande, cui il relatore ha puntualmente risposto.





Conviviale del 14 novembre 2014

Visita del Governatore Giancarlo Spezie

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore, M. Carosella, P. Cascone e sig.ra, G. Centonze, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, B. Cosentini, G. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, M. Della Cava, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, E. Furno, V. Gaeta, S. Iovieno, A. Mannara, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro, A. Vozza e sig.ra.
Soci presenti: 32

Percentuale di presenza: 65

Ospiti del Club: il Governatore dott. Giancarlo Spezie e sig.ra, il Segretario distrettuale dott. Costantino Astarita e sig.ra, l'Assistente del Governatore dott. Adriano Russo e sig.ra, il Presidente del Rotaract Roberto Morelli con Giuseppe Consolazio, Simone Coppola, Francesco Clemente, Pasquale Berrino, il Presidente dell'Interact Angela Esposito con Alfredo Desiderio, Alessandra Caiazzo, Michele Fortunato, la scambista Pupa Amber

Ospiti dei Soci: di R. Aruta: la figlia Anna; di M. Coppola: la figlia Annagiulia.

Rotariani in visita: dott. Angelo Gismondi e sig.ra del Club di Battipaglia

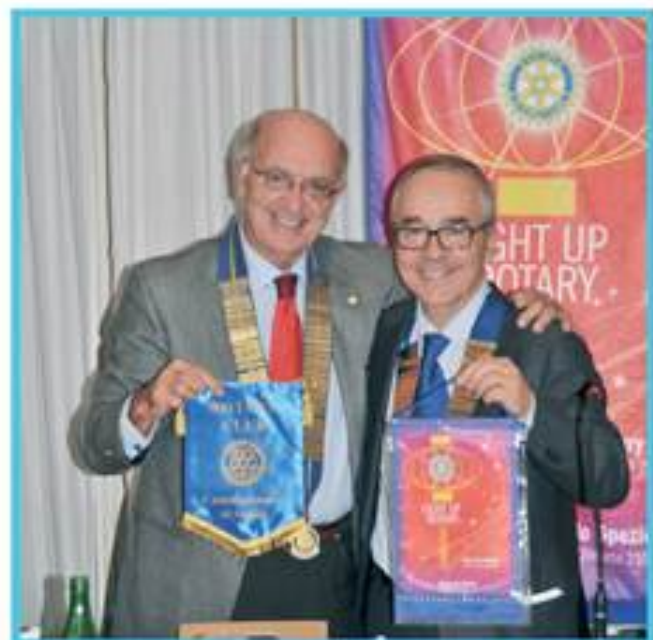
Come da tradizione rotariana, la visita annuale del Governatore rappresenta un momento particolarmente significativo dell'anno sociale.

Giancarlo Spezie è giunto nel primo pomeriggio nella nostra città ricevuto dal Presidente Arienzo, dal Consiglio Direttivo e dai presidenti delle varie commissioni. Dopo i convenevoli d'uso, sono iniziati i lavori con una dettagliata relazione di Giancarlo Arienzo che ha informato l'illustre ospite dell'attività del nostro Club e dei suoi programmi futuri. Spezie è apparso quanto mai sod-

disfatto dell'operosità messa in atto dai dirigenti stabiesi ed ha poi proceduto a ricevere i responsabili sia del Rotaract che dell'Interact.

La conviviale serale ha avuto inizio con l'intervento del presidente Arienzo che, dopo aver porto il saluto suo personale e dei soci tutti al Governatore, si è soffermato sulla lettera di ottobre, nella quale Giancarlo Spezie ha evidenziato che nel nostro distretto ad un'elevata concentrazione di risorse storico culturali e paesaggistiche si contrappone spesso un altrettanto elevato grado di abbandono dei territori, rilevando le grandi risorse di Castellammare: gli scavi archeologici, la cattedrale, il castello, il palazzo reale di Quisisana, le terme, il porto, i cantieri navali, la villa comunale, ed affermando che il Rotary stabiese ha l'obbligo morale di portare avanti un piano strategico per valorizzare le risorse del territorio ed evitare il degrado. In tale ottica il Club sta puntando tutti i suoi sforzi a favore del territorio, ed in particolare dei suoi giovani con l'ausilio dei due club satelliti Rotaract ed Interact.

Ha poi ricordato che nel 2015 il Rotary Club di Castellammare celebrerà i suoi 60 anni, durante i quali ha dato vita a numerosi eventi e a valide iniziative: la premiazione degli alunni meritevoli, la premiazione degli Stabiesi illustri, un costante interesse per la cultura, l'attenzione per gli scavi di Stabia, il punto Rotary. Nel contempo, il club guarda avanti e in questi primi 4 mesi dell'anno sociale si è impegnato sia in iniziative volte alla valorizzazione del territorio (Interclub sul patrimonio archeologico stabiano, inserimento del sito archeologico stabiano nel patrimonio dell'Unesco), sia in iniziative a favore dei giovani (adesione al progetto Rotary Youth Exchange, collaborazione con il club Rotaract presieduto





Il Governatore con il Presidente del Rotaract Roberto Morelli



Il Governatore con il Presidente dell'Interact Angela Esposito

da Roberto Morelli e con il club Interact presieduto da Angela Esposito).

Si è quindi proceduto alla presentazione del nuovo socio Mario della Cava, da parte di Andrea Ruggiero, di cui si riferisce nel Notiziario.

A questo punto, il Presidente, prima di cedere la parola al Governatore, ha voluto fare un accenno al curriculum professionale e rotariano del Governatore, che, nato a Napoli, è Ordinario di Oceanografia Fisica presso la facoltà di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Direttore del dipartimento di Scienze per l'Ambiente, Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Consigliere di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli, Responsabile scientifico ed amministrativo del Progetto clima.

In qualità di capo spedizione ha partecipato a 9 spedizioni italiane in Antartide, è socio onorario dell'Associazione Italiana di Oceanografia, è autore di 120 pubblicazioni su tematiche di Oceanografia e Climatologia.

È socio del Rotary Club di Sorrento dal 1991, da lui presieduto nel 2003/2004; ha svolto incarichi distrettuali dal 2005 con i Governatori Focà, Mancusi, Calise, Parlato, Socievole, Ambrosio, Niccoli. Dal 2007 è presidente dell'AERA, è membro dell'International Tennis Fellowship e dell'International Yachting Fellowship. È portatore di quattro PHF.

Nel prendere la parola Spezie ha voluto ringraziare dal profondo del cuore il Club per l'affettuosa ospitalità ed ha ricordato che il Club di Castellammare, che ha tra l'altro gemmato il suo di Sorrento, ha radici solide e tradizioni da vendere. Il suo livello di operatività è

decisamente alto e lo dimostra, di anno in anno, con notevole continuità.

Ha parlato delle ricchezze non valorizzate della città, come di tante città del Distretto.

In giro c'è tanta rassegnazione, ma non bisogna demordere. Da qui il motto "light up", cioè dare luce e non abbandonarsi al declino ineluttabile. Il Rotary, che è ricco di tante professionalità e di tanti uomini di prestigio, deve uscire dal suo chiuso ed imporre la propria filosofia di vita esportando la propria cultura e le proprie idee. Compito dei rotariani è quello di accedere alle Istituzioni ed avviare con esse un'azione sinergica che punti ad attenuare - se non ad eliminare - il disagio che s'intravede qua e là. Il Rotary, che ha portato a termine grandi opere come la Polioplus, non deve sottrarsi ai suoi impegni statuari e cioè fare opinione, combattere le negatività e criticità che stanno assalendo l'intero mondo e propagare la luce del riscatto civile e sociale.

L'intervento di Giancarlo Spezie è stato salutato dai soci tutti con grandi consensi.

Alla fine della serata, prima del rituale scambio di doni e di gagliardetti, il Presidente ha chiamato la presidente dell'Interact Angela Esposito a leggere la bellissima lettera che la nostra scambista Mariarosaria Aruta ha fatto pervenire al Governatore, sempre così sensibile al progetto dello Scambio Giovani:

*Caro Governatore,
i miei primi tre mesi negli Stati Uniti sono stati non solo i più belli ed emozionanti della mia vita, ma, sicuramente, anche quelli che mi hanno insegnato maggiormente: a vivere un nuovo posto, una nuova famiglia, una nuova scuola, ed anche un nuovo Rotary club, si impara tanto.*



E' proprio sul "vivere un nuovo Rotary club" che vorrei soffermarmi: molti non si aspetterebbero che, nella vita di un Exchange Student, frequentare il Rotary vada ben oltre la presenza ai pranzi il giovedì a mezzogiorno. In questi ultimi mesi, grazie al Rotary, durante gli eventi di beneficenza a cui ho preso parte ho imparato lezioni di vita che mi hanno segnata profondamente.

Il secondo sabato di ogni mese è dovere, ma soprattutto piacere di noi Exchange Students frequentare i "Rotary first harvest work parties", uno dei tanti modi di partecipare alla lotta del Rotary contro la fame nel mondo. Il Rotary collabora con contadini disponibili a donare quella parte del loro raccolto che non è possibile vendere a causa di difetti minimi nel colore o nella forma dei prodotti che li rendono incompatibili con i canoni di perfezione richiesti dal mercato. Il compito di noi studenti in scambio e delle decine di volontari che incontriamo nelle "case di lavoro" di Kent è, quindi, quello di dedicare alcune ore a confezionare cibo destinato a coloro che non possono permettersi di fare la spesa per settimane.

L'ultima volta, ad esempio, ci siamo impegnati ma anche divertiti nel selezionare ed inscatolare centinaia di mele. La sensazione di poter aiutare un gran numero di famiglie bisognose, semplicemente dedicando alcune ore del proprio sabato mattina, è incredibilmente toccante e gratificante.

Mentre i First Harvest Work Parties sono organizzati dal nostro distretto (5030), in specifico il mio Host Rotary Club qui a Renton programma, ogni anno, quella che chiamiamo "Operation Warm" - Operazione riscaldamento.

Renton, la città in cui vivo, può essere sicuramente definita un ambiente cosmopolita: da ciò consegue non solo che esistano decine di culture e lingue differenti in zona, ma anche che l'area sia molto variegata e che a vicinati benestanti si alternino zone sicuramente più modeste. Inoltre, qui a Seattle, nonostante la presenza del mare, gli inverni sono freddi, con temperature che possono sfiorare persino i 20 gradi sotto zero. Può dunque immaginare quanto duro possa essere l'inverno per quelle famiglie che non possono acquistare vestiti caldi.

Qui entra in azione il Rotary: dopo aver selezionato gli studenti bisognosi del distretto scolastico, invita le loro famiglie a scegliere uno dei mille cappotti acquistati dal club per ognuno dei loro figli. In questo caso, il compito di noi volontari è stato aiutare i bambini a provare e scegliere il loro cappotto. E' stato incredibile per me assistere alle loro reazioni, tutti emozionatissimi di poter finalmente scegliere un capo nuovo invece che di seconda o terza mano. Alcuni di loro addirittura saltavano della gioia e si guardavano allo specchio con evidente soddisfazione e felicità nei loro sguardi.

Il Rotary cambia le vite: cambia le vite di quelle famiglie bisognose che, dopo tanti sacrifici, possono finalmente avere qualcosa da mangiare; cambia le vite di quei bambini che, per la prima volta dopo tanto tempo, possono avere qualcosa di caldo e nuovo da indossare. Il Rotary cambia, giorno dopo giorno, la mia vita, ed ora mi sento una persona più matura, più forte, e dal cuore un po' più grande.

Mariarosaria Aruta





Conviviale del 21 novembre 2014

L'eruzione vesuviana del 1944 e relativi documenti filmati dell'epoca

Relatore: dott. Angelo Pesce

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, V. Amelina, G. Arienzo, R. Aruta, U. Caccioppoli, P. Cascone, Piero Cascone, B. Cosentini, G. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, F. Di Somma, V. Gaeta, S. Iovieno, R. Sabato

e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 16

Percentuale di presenza: 33

Ospiti del Club: dott. Angelo Pesce.

Ospiti dei Soci: di A. Voza: arch. Vincenzo Dura

Rotariani in visita: dott. Angelo Gismondi e sig.ra del Club di Battipaglia

Dopo i saluti di rito e prima di dare la parola all'illustre relatore, il Presidente ha provveduto - come da regolamento - a rendere nota la lista dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo, che affiancherà Paolo Cascone nell'anno sociale 2015-16: Vive Presidente Vincenzo Gaeta, Segretario Francesco Di Somma, Tesoriere Giovanni de la Ville sur Illon, Prefetto Stefano Elefante, Vice-Prefetto Achille Cosentini, Consiglieri Vincenzo Amelina, Luigi Baron, Francesco Martucci, Raffaele Sabato, Antonio Voza.

Ha poi letto un breve riassunto del ricchissimo curriculum vitae del relatore: Angelo Pesce è nato a Scafati il 9 ottobre 1932, si è laureato nel 1956 in Scienze geologiche presso l'Università di Napoli, ha lavorato per l'Agip Mineraria prima in Iran, poi in Nord Africa. Nel 1969 è stato assunto dalla società Bonifica del gruppo Iri, come dirigente industriale, con mansioni di capo-

filiale in Arabia Saudita. Dimessosi per motivi di studio nel 1972, ha ripreso l'attività di ricerca, accompagnata da pubblicazioni sia di carattere tecnico, sia storico-culturale, sul Medio Oriente (Penisola Arabica in particolare, dove ha soggiornato per oltre tre decenni), e a partire dal 1985, sul territorio della Campania.

È autore di una lunga serie di opere scientifiche, storiche e culturali, nonché di numerosi opuscoli e articoli, in inglese e in italiano, pubblicati in periodici specializzati e riviste tecniche. Suoi articoli sono comparsi su La Stampa di Torino e Il Mattino di Napoli. È stato inoltre caporedattore e articolista della rivista Plinius del Parco Nazionale del Vesuvio, curatore di numerose mostre, traduttore in inglese dei volumi "Tesori di Stabia" e "In Stabiano".

Riveste la carica di presidente del comitato scientifico del "Museum of Operation Avalanche" di Eboli, inaugurato nel 2012, relativo allo sbarco angloamericano del 9 settembre 1943 nel Golfo di Salerno e operazioni successive, fino alla liberazione di Napoli il 1° di ottobre.

Nel 1992 è stato nominato socio della *New York Academy of Sciences*. È socio onorario del Rotary Club di Ottaviano e del Rotary Club di Pompei Sud (Distretto 2100). Nel 1993, per meriti culturali, è stato insignito della Medaglia d'oro del Centenario della fondazione del Regno dell'Arabia Saudita. Per meriti storiografici è stato insignito nel 1996 dal Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, sua sponte, dell'onorificenza di "Cavaliere di merito con placca" del S.M. Ordine Costantiniano di San Giorgio (riconosciuto dalla Repubblica Italiana). Il 2 giugno 2011, nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" con decreto a firma del Capo dello Stato. Da oltre un decennio è ufficialmente "Storico della Città di Scafati".

Nell'introdurre il suo filmato sull'Eruzione vesuviana del 1944, vista attraverso le riprese dei cineoperatori militari americani, il dott. Pesce ha detto, tra l'altro:



"L'eruzione vesuviana del marzo 1944 segnò la conclusione di un ciclo di attività intrapreso nel 1913 (a sette anni di distanza dalla fine della grande eruzione del 1814) e l'inizio per il nostro vulcano di un periodo di quiescenza che perdura ai nostri tempi.

Benché l'eruzione avvenne a condotto aperto e fosse di energia medio-bassa, il suo scatenarsi non poteva aver luogo in un momento peggiore per le popolazioni circostanti all'edificio vulcanico, coinvolte quando il passaggio della guerra sul loro territorio aveva già lasciato una scia di miseria e di tragedie inimmaginabili.

L'eruzione - come quella precedente dell'aprile 1906 - si svolse in due fasi principali: la prima, a carattere effusivo, comportò la discesa del flusso lavico preminente nella direzione dei centri abitati contigui di San Sebastiano al Vesuvio e Massa di Somma.

La seconda, a carattere esplosivo, portò invece alla formazione di una nube eruttiva, accompagnata da pronunciati tremori sismici, che si alzò per alcuni chilometri al disopra del cratere, determinando, sulla spinta dei venti di quota, la caduta in direzione est-sudest di nere scorie laviche e lapilli, nonché di ceneri che investirono, diradandosi e allargandosi sul percorso, una fascia di territorio che raggiunse e oltrepassò la parte settentrionale della regione pugliese. Ceneri finissime, presumibilmente disperse su un'area molto vasta, furono raccolte in Albania.

L'intervento del Governo Militare Alleato (stabilito sul territorio italiano liberato) a favore delle popolazioni minacciate sia dalla lava, sia dai prodotti da caduta, fu tempestivo ed efficace, e questo malgrado le forze armate anglo-americane fossero impegnate in accaniti combattimenti sulla linea di fronte di Cassino. Il documentario cui questo testo fa riferimento ne dà ampia e incontestabile conferma visiva.

Le riprese effettuate dai cineoperatori di guerra americani - gli inglesi si limitarono a scattare soltanto fotografie - localizzate negli Stati Uniti e duplicate su videocassette professionali Betamax SP, formano la base in alta risoluzione (a differenza della totalità di quanto si trova in rete) su cui è stato provvisoriamente montato il documentario "Vesuvius 1944", centrato principalmente sulla vicenda umana, vale a dire su come fu vissuto l'evento dalla gente che vi fu coinvolta, in maniera diretta, settant'anni or sono.

Non sembra fuori luogo segnalare che il filmato in visione include alcune importanti sequenze a tutt'oggi assolutamente inedite.

Castellammare di Stabia, come mostra la stupenda fotografia allegata - ripresa dalla salita del Castello - fu fortunata nella circostanza: non vi cadde nemmeno un granello di cenere, e i suoi abitanti poterono godersi lo spettacolo dell'eruzione da distanza di sicurezza.

La fonte unica delle sequenze di materiale filmato sull'eruzione del 1944 è la National Archives and Records Administration (NARA) di Washington DC, la cui grandiosa sede operativa è ospitata nei vastissimi spazi, confinanti con il District of Columbia, del College Park dell'Università del Maryland.

La sede dei National Archives, frequentata per lunghi periodi di studio e di ricerca nell'ultimo quarto del secolo scorso, rappresenta un'organizzazione grandiosa e impeccabile, depositaria di tutto il materiale immaginabile sulla storia degli Stati Uniti, a cominciare dagli originali manoscritti della Dichiarazione d'Indipendenza, della Costituzione e della Carta dei Diritti.

Per l'accesso a fonti accessorie (documenti, grafici e testi) si è fatto riferimento alla Library of Congress e alla Smithsonian Institution, entrambe con sede nella capitale degli Stati Uniti".



Una bellissima e rara fotografia dell'eruzione vista dal Castello di Castellammare

Assemblea dei Soci

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, G. Arienzo, R. Aruta, L. Baron, U. Caccioppoli, M. Carosella, P. Cascone, Piero Cascone, G. Clemente,

M. Coppola, G. Cosentini, U. Criscuolo, M. Della Cava, F. Di Somma, S. Elefante, E. Furno, V. Gaeta, S. Iovieno, A. Mannara, F. Martucci, A. Ruggiero, R. Sabato, A. Voza

Soci presenti: 25

Percentuale di presenza: 51



Come da calendario, la prima conviviale del mese di dicembre prevedeva l'annuale assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo per l'annata 2015-2016 e del presidente per il 2016-2017.

In apertura dei lavori il Presidente Arienzo ha informato i soci che nella riunione del 22 novembre della Rotary Foundation tenuta a Salerno il nostro club è risultato al terzo posto per le contribuzioni versate. Ha poi riferito che il 4 dicembre presso il Liceo Severi ha avuto luogo la presentazione del Progetto Sarno per la prossima stagione, con la partecipazione di ben dieci Club e venticinque scuole, che il nostro Club ha dato il patrocinio al Convegno organizzato dall'Associazione Forense di Gragnano sul tema "Servizio Giustizia in favore dei cittadini", ha aderito al progetto distrettuale sul microcredito ed a quello "Basta rosolia congenita".

Si è passato quindi alle votazioni, dopo la nomina della Commissione Elettorale formata da Mario Afeltra presidente, Mario Coppola segretario e Mario Della Cava scrutatore. Per il Consiglio Direttivo (che sarà guidato, dal prossimo luglio, da Paolo Cascone) sono risultati eletti Vincenzo Gaeta Vice Presidente, Francesco Di Somma Segretario, Giovanni de la Ville Tesoriere, Stefano Elefante Prefetto, Achille Cosentini Vice Prefetto, Vincenzo Amelina, Luigi Baron, Francesco Martucci, Raffaele Sabato, Antonio Voza, consiglieri. Per l'elezione del presidente dell'anno 2016-2017, è risultato eletto con 22 voti Raffaele Aruta, che ci ha fatto pervenire il seguente messaggio:

"Cari amici,
è veramente difficile racchiudere in poche parole la felicità che mi ha dato la nomina, da parte dell'Assemblea di venerdì sera, a Presidente per l'Anno Rotariano 2016/2017.

Il 2014 è stato per me un anno di grandi emozioni, iniziate con il viaggio di mia figlia Mariarosaria in America per il Progetto Scambio Giovani, e proseguite con il mio recente cambiamento nel ruolo professionale.

Ma l'emozione più grande l'ho vissuta venerdì sera quando è stato letto il risultato dello scrutinio; l'anno non poteva concludersi in maniera più bella.

Desidero ringraziare tutti Voi per la stima e l'affetto da sempre dimostratomi, certo di non far mai venire meno lo spirito di service che ha da sempre contraddistinto il ns. glorioso club".

Al nostro carissimo amico Lello Aruta e agli amici eletti per il Consiglio Direttivo del prossimo anno i nostri complimenti e l'augurio fervido di buon lavoro.



Conviviale del 19 dicembre 2014

Festa degli Auguri

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: G. Amato e sig.ra, D. Ambrosio e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, V. Baccaro, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, O. Cannas e sig.ra, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone e sig.ra, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, B. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, M. Della Cava e sig.ra, F.P. De Rosa, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma, S. Elefante e sig.ra, E. Furno e sig.ra, V. Gaeta, S. Iovieno, E. Lauro, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, F. Martucci, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra, P. Parmentola, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 35 - **Percentuale di presenza:** 71

Ospiti del Club: l'Assistente del Governatore dott.

Adriano Russo e sig.ra, la Presidente dell'Inner Wheel Gabriella Cascone Montanaro, il Presidente del Rotaract Roberto Morelli, il Presidente dell'Interact Angela Esposito, il socio onorario Don Antonio Cioffi, il Socio onorario dott. Luigi Riello e sig.ra, il Presidente del Club di Torre del greco Piermario Oliviero e sig.ra, il Presidente del Club Lyons di Castellammare Giovanni Aiello e sig.ra, gli artisti della Rotary Youth Chamber. **Ospiti dei Soci:** di G. Arienzo: le figlie Barbara e Roberta, la sorella Maria Fortuna e il consorte dott. Bruno Francesca, il dott. Aldo De Pascale e sig.ra; di R. Aruta: la figlia Anna, la prof. Dora Di Capua e consorte; di O. Cannas: il prof. Nicola Festino; di G. Clemente: la figlia Ilaria, il dott. Bruno Aiello e sig.ra, il dott. Marco Abagnale e sig.ra, il dott. Carlo Maria D'Auria e sig.ra; di M. Coppola: la figlia Annagiulia; di S. Elefante: la figlia Sara; di E. Lauro: la dott.ssa Giusy Paone

Atmosfera natalizia gioiosa ma anche momenti di particolare partecipazione emotiva in questo appuntamento annuale che amplifica sentimenti di amicizia e concordia. La serata si è aperta, come da tradizione, con l'esecuzione degli inni, nazionale, europeo e del Rotary Internazionale.

Dopo il saluto di benvenuto del presidente Arienzo ai convenuti tutti, don Antonio Cioffi, socio onorario del nostro Club, ha recitato la preghiera del rotariano. E' toccato poi a Gabriella Montanaro, presidente dell'Inner Wheel, recare il saluto del suo Club e ringraziare il Rotary per aver supportato il progetto, di durata biennale, che punta a combattere l'evasione scolastica nel nostro comprensorio.

Hanno fatto seguito gli interventi di Roberto Morelli, presidente del Rotaract che ha proposto un programma che tende a valorizzare le eccellenze del nostro territorio e di Angela Esposito, presidente dell'Interact che ha ringraziato di cuore la dirigenza del Rotary per la collaborazione fattiva che offre al suo sodalizio.

Un tantino emozionata ha preso quindi la parola il presidente Giancarlo Arienzo che, dopo aver porto l'augurio di un felice Natale agli ospiti tutti, ha tracciato un bilancio dei suoi primi sei mesi di attività. Un bilancio - ha sottolineato - senz'altro positivo se si pensa alle molteplici iniziative intraprese a favore del territorio che resta un obiettivo primario. I momenti salienti del semestre sono stati la visita del Governatore, la



Il Presidente con Roberto Morelli



Il Presidente con Angela Esposito



Il Presidente mostra il piatto dell'anno



Giancarlo ed Elvira con l'Assistente del Governatore e la moglie

partecipazione al Convegno della Rotary Foundation di Salerno, la conferma della partecipazione al progetto Fiume Sarno al quale hanno aderito quest'anno dieci club, l'adesione ai progetti del microcredito e "Basta rosolia congenita".

Nei prossimi sei mesi - ha proseguito ancora Arienzo - occorre proseguire con la stessa determinazione puntando ad obiettivi altrettanto significativi, senza contare che si appresta l'appuntamento per i festeggiamenti dei sessant'anni del nostro Club che va a cadere nei primi mesi del prossimo anno.

Ad Arienzo ha fatto seguito l'intervento di Adriano Russo, Assistente del Governatore, che ha ribadito il concetto che il Rotary deve battersi, in campo internazionale, per favorire la pace e costruire un mondo migliore.

Russo ha concluso il suo dire leggendo il messaggio

augurale inviato da Giancarlo Spezie ai 93 club, in cui richiede maggiore impegno da parte di quei soci che per varie ragioni mostrano interesse limitato nei confronti del sodalizio di appartenenza.

Dopo un breve saluto porto dalla giovane americana Pupa Amber (ospite del nostro consocio Aruta) ha avuto luogo la distribuzione del tradizionale piatto natalizio che quest'anno raffigura uno scorcio del mare di Castellammare.

Elvira Arienzo ha successivamente omaggiato le signore presenti di un suo dono personale.

La serata, prima del brindisi finale beneaugurante, è stata allietata dall'esibizione di quattro giovani componenti della Rotary Youth Chamber Orchestra, che hanno dato vita, con particolare bravura ed impegno all'esecuzione di brani di musica classica, ottenendo vivissimi consensi ed applausi.



I componenti della Rotary Youth Chamber Orchestra



Il ruolo dell'enologia nello sviluppo di un territorio vitivinicolo

Relatore: Vincenzo Mercurio

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, V. Baccaro, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli, M. Carosella, P. Cascone, Piero Cascone, G. Clemente e sig.ra, B. Cosentini, G.

Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, E. Furno, V. Gaeta, A. Gismondi e sig.ra, A. Mannara, V. Mercurio e sig.ra, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra.

Soci presenti: 24

Percentuale di presenza: 48

Ospiti del Club: sig.ra Pupa Amber

*D*otta, piacevole ed esauriente relazione del socio Vincenzo Mercurio, grande ed affermato enologo di fama ultranazionale, su un argomento di grande interesse per chiunque apprezzi la buona tavola, accompagnata da un bel bicchiere di vino.

Vincenzo, dopo aver spiegato le differenze tra vini da collezione e vini da bere, ha illustrato gli elementi che determinano le qualità organolettiche del vino: il profumo, la cui intensità dipende dall'impatto sulla mucosa olfattiva e la complessità olfattiva dalla varietà delle sfumature odorose; il gusto, che dipende dall'equilibrio gustativo; la persistenza, che è la durata delle qualità organolettiche nel tempo.

Più il vino è longevo, più costa, perché longevità, serbevolezza, shelf life (capacità di mantenere nel tempo i pregi organolettici) sono fattori di costo, così come la salubrità del vino e la reputazione aziendale dell'azienda produttrice, basata sulla storia, il prestigio, i riconoscimenti che la cantina può vantare.

Naturalmente, un vino di qualità richiede anche consumatori di qualità, che siano in grado di apprezzarlo e di pagarlo adeguatamente.

Ora, premesso che un territorio vinicolo può essere un'ottima fonte di reddito, oltre che di tutela del paesaggio, come si può migliorare la produzione di uve e vino in un territorio vinicolo?

Qui interviene l'enologo, figura chiave per lo sviluppo dei medesimi. Come? Innanzitutto, sensibilizzando i consumatori alla comprensione delle qualità di un vino e poi indirizzando i viticoltori all'uso di pratiche ecosostenibili a basso impatto ambientale. Quindi, l'enologo, con la sua competenza e professionalità, aiuta i produttori a migliorare la qualità organolettica del vino e a realizzare un prodotto in grado di durare e migliorare nel tempo.

Con competenza ed anni di duro lavoro, arrivano i riconoscimenti della stampa specializzata e si accresce la reputazione aziendale, rendendo il lavoro economicamente sostenibile con ampi margini di guadagno.

Quando le cose non funzionano, un territorio vinicolo è destinato a scomparire, mentre, con la competenza di produttori e consumatori, esso può essere il modo migliore per tutelare l'ambiente e preservarlo per il futuro.

In questo processo, anche noi possiamo essere protagonisti perché, comprando una bottiglia di vino di qualità diventiamo coproduttori e sostenitori di produttori virtuosi che, facendo qualità, vigilano sull'ambiente che ci circonda garantendo per noi e per le generazioni future una qualità della vita superiore: sostenibile e salubre.

Viceversa, comprando una bottiglia prodotta con scarsa attenzione qualitativa, appiattiremo sempre più il nostro gusto verso il basso accettando vini mediocri, i cui produttori non sono in grado di vigilare sulle nostre campagne e sul nostro ambiente.

Di conseguenza, ai nostri figli, alle generazioni future, lasceremo un mondo non sostenibile e più sporco di come lo abbiamo trovato.

In conclusione, come diceva Anthelme Brillat-Savarin, brillante giurista politico gastronomo, vissuto tra il 1755 ed il 1826: "Dimmi quello che mangi (e bevi), e ti dirò chi sei".



Il Premio "Stabiesi Illustri" a Luigi Vicinanza

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, V. Baccaro e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone, Piero Cascone, G. Centonze, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, M. Della Cava, S. Elefante e sig.ra, E. Furno, V. Gaeta, S. Iovieno, E. Lauro, S. Lauro, A. Mannara e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e

sig.ra, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 28

Percentuale di presenza: 57

Ospiti del Club: dott. Luigi Vicinanza e sig.ra, il socio onorario dott. Luigi Riello e sig.ra, dott. Mario Vicinanza e sig.ra, il presidente Rotaract Roberto Morelli, il Presidente Interact Angela Esposito, sig.ra Pupa Amber.

Ospiti dei Soci: di G. Arienzo: le figlie Barbara e Roberta, la sorella Maria Fortuna e il consorte dott. Bruno Francesca, l'avv. Luigi Delle Rose e sig.ra.

*I*l Rotary di Castellammare festeggia Luigi Vicinanza, assegnandogli il premio "Stabiesi illustri", in occasione della sua recente nomina alla direzione del settimanale L'Espresso.

Una carriera - come ha sottolineato giustamente Giancarlo Arienzo - di notevole successo e del tutto meritata. Nato a Castellammare, al pari del suo amico e collega Antonio Polito, nel 1956, inizia a lavorare giovanissimo al quindicinale La Voce della Campania, nel 1975 diventa redattore dell'Unità, l'anno successivo passa alla redazione di Napoli e diventa professionista nel maggio 1981. Nel 1988, direttore Gerardo Chiaromonte, viene chiamato a Roma e nominato caporedattore di notte. Nel 1989 viene assunto da Eugenio Scalfari a la Repubblica prima in cronaca nazionale e poi nell'ufficio centrale.



Nel 1994, da caporedattore, va a Napoli come responsabile della redazione locale de la Repubblica.

Dal 1998 al 2000 è vicedirettore de il Mattino di Napoli. Nel 2000 torna a dirigere la redazione napoletana de la Repubblica, dove resta fino al 2004, quando diventa responsabile de La città di Salerno, giornale locale del Gruppo Espresso.

Dal 2006 al 2010 è direttore responsabile de Il Centro (Gruppo Espresso), giornale abruzzese con sede a Pescara. Sono anni cruciali per l'Abruzzo a causa del terremoto dell'Aquila nell'aprile del 2009. Nel 2009 gli è stato consegnato il premio "Direttore dell'Anno" organizzato dalla Gazzetta di Parma. Nel 2010 è nominato direttore editoriale dei 18 giornali locali Finetil/Gruppo Espresso. Nello stesso anno gli viene conferito il Premio Nazionale Paolo Borsellino per la legalità. Il 9 ottobre 2014 viene scelto come direttore de l'Espresso.

Per tutto questo, il Rotary, dopo la pianista Laura De Fusco, l'ematologa Lilia Talarico, il generale Giorgio Piccirillo, l'ambasciatore Gianfranco Verderame, i protagonisti dell'epopea del canottaggio stabiese, l'attore Sebastiano Somma, l'attore Gianfelice Imparato, premia Luigi Vicinanza che ha dato lustro alla nostra città.

Emozionato per il riconoscimento ottenuto ha preso quindi la parola Luigi Vicinanza, dicendo tra l'altro:

Carissimo Presidente Giancarlo, signori e signore del Rotary Club di Castellammare di Stabia, questa sera sono particolarmente emozionato oltre che lusingato. Vedo in sala tanti amici, persone a me care; il ricordo vola agli anni del liceo - il caro, glorioso Plinio Seniore - gli anni giovanili della mia, della nostra formazione. È un felice ritorno al passato; ero compagno di scuola con Giancarlo Arienzo, Vincenzo Amelina, Gigi Delle Rose e il professor Centonze era il nostro insegnante di Italiano, latino e greco. Sono passati tanti anni e sembra ieri... Comprenderete e perdonerete quindi la mia emozione. Ricevere oggi il riconoscimento di "Stabiese illustre" è per me ancora più gratificante perché



la nostra Castellammare è terra di professionisti che eccellono in tutti i campi: nella magistratura e nel diritto, nella medicina, nello spettacolo e nello sport, oltre che nel mio stesso campo, il giornalismo. Per una complessa chimica sociale e culturale, ben raccontata già dagli anni '70 dal padre della sociologia italiana Franco Ferrarotti nel celebre saggio "La piccola città", Castellammare ha sempre fornito personalità alle classi dirigenti nazionali, che qui in sala, questa sera, sono ben rappresentate. Possiamo dunque parlare legittimamente di orgoglio stabiese.

Il premio che voi, amici del Rotary, generosamente mi conferite coincide con i primi 100 giorni della mia direzione dell'Espresso.

Dirigere il settimanale fondato 60 anni fa da Arrigo Benedetti ed Eugenio Scalfari è un'emozione totale. E totale è l'impegno che ne deriva. C'è un paese che non si arrende al declino, nonostante tutto. Da raccontare senza pregiudizi. Chiunque si trovi al governo. E' ciò che intendo fare.

Ma stasera il discorso non può prescindere dai drammatici eventi che hanno funestato Parigi: venti morti per mano di terroristi fanatici animati da un cieco fondamentalismo islamista. La copertina dell'Espresso in edicola proprio oggi, venerdì 16 gennaio, intende essere un omaggio alle vittime delle stragi parigine. Il prezzo della libertà. E' la morte che ti raggiunge violenta alla tua scrivania, davanti al computer. Libertà di pensare, di scrivere, di criticare, di dissacrare. Libertà, insomma, senza paura. Quella che noi cittadini europei - italiani, francesi, tedeschi, greci - abbiamo conquistato nei secoli attraverso un percorso faticoso e accidentato, culminato nel Novecento dei totalitarismi e infine in una democrazia apparentemente conquistata per sempre.

E' alto, insopportabile il prezzo della libertà pagato in Francia per il numero di vite umane innocenti cadute per mano del fanatismo fondamentalista. Venti persone, lo ripeto. Lo testimonia la foto pubblicata sulla copertina dell'Espresso. E' stata scattata all'interno della redazione di "Charlie Hebdo". Un'immagine di sconvolgente

semplicità. Sangue versato per un'idea che va oltre il valore stesso di ogni singola vignetta satirica. Il settimanale parigino è oggi una bandiera contro il terrorismo oscurantista. E' il condensato di quel coraggio anticonformista di cui a volte noi stessi in Europa abbiamo paura. Per opportunismo, per quieto vivere, per interesse, per distrazione. Questa foto di cronaca, datata mercoledì 7 gennaio 2015, è sembrata a me, a tutti coloro che lavorano a Roma nel settimanale, un manifesto da dedicare alla libertà di espressione. La testimonianza di un martirio non cercato. Tutt'altro.

Un luogo di lavoro dove giornalisti e intellettuali si riuniscono per dare senso alla loro esuberante creatività. Chiarisco subito un concetto: quelle vignette di "Charlie Hebdo" a me non fanno ridere. Non coincidono con la mia sensibilità di fare satira. E immagino che molti di voi la pensino allo stesso modo. Tuttavia quel che scandalizza oltremodo è la banalità del male: non c'è nulla di eroico nel fare irruzione in un ufficio, nello stroncare la vita di chi è intento al suo lavoro al computer. Sparsi sul tavolo un libro, una penna, qualche bottiglietta d'acqua; oggetti che nella quotidianità sono comuni a ciascuno di noi. Persino un portapacchi, forse usato per spostare pile di giornali. E quella chiazza di sangue. Ci potevo essere io; ciascuno di noi nell'espletamento delle nostre attività; poteva capitarci chiunque, sembra suggerire la foto nella sua, a prima vista, apparente neutralità.

La ferita di Parigi non si sanerà. I servizi segreti di tutti i paesi occidentali temono altre azioni. Emerge un inquietante paradosso in questa tragedia: odiano l'Europa persone che in questo continente sono cresciuti o sono stati accolti. Attraverso il loro odio risaltano i valori del nostro vecchio, malandato continente, l'Occidente, con i suoi stili di vita, le sue opportunità, le sue agiatezze, la sua cultura e le sue libertà. Di questo insieme di valori dobbiamo mantenere orgogliosa consapevolezza per difenderli con forza e determinazione. La lunga crisi economica sta logorando pericolosamente il rapporto tra i cittadini e le istituzioni rappresentative in tutti i principali paesi dell'Unione. Siamo obbligati a sperare davvero in una nuova Europa. Che non abbia a cuore solo i parametri, i regolamenti e le politiche di austerità. Ma che sappia mettere insieme la sicurezza, la difesa, lo sviluppo economico, le politiche fiscali. E innanzitutto la cultura. Un'Europa gioiosamente laica, del tutto diversa dal cupo integralismo dei califfati fuori dalla storia.

Io vi ringrazio per l'attenzione che mi avete dedicato. E consentitemi in chiusura di ritornare nella nostra Castellammare. Alla cui storia e alla cui tradizione sono debitore perché proprio nella mia città, quasi 40 anni fa, ho iniziato il cammino verso il giornalismo.

Ricordo quegli anni con l'emozione della maturità. Grazie davvero per il riconoscimento che mi conferite. Non so se lo merito. Spero di onorarlo.

Tre anni in Senegal. Esperienze professionali e di vita di un Manager italiano

Relatore: Mario Della Cava

Luogo: Hotel Parco - Gragnano

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: G. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, M. Carosella e sig.ra, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, G. Cosentini,

F.P. De Rosa, M. Della Cava, F. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, E. Furno, S. Iovieno, E. Lauro, S. Lauro, F. Martucci, P. Parmentola e sig.ra, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 24 **Percentuale di presenza:** 48

Ospiti dei Soci: di S. Elefante: la figlia Sara; di R. Aruta: la figlia Anna

La conviviale d'inizio di febbraio si è svolta presso l'Hotel Parco di Gragnano, ospiti del prefetto Stefano Elefante proprietario della struttura.

Una serata particolare che ha visto protagonisti Mario Della Cava, nuovo consocio all'esordio nella veste di relatore, e Pupa Amber (la giovanissima californiana ospitata attualmente da Giulio Clemente), che ha festeggiato i suoi diciotto anni insieme ai suoi coetanei di Rotaract ed Interact. I due eventi hanno avuto luogo in due sale con un momento iniziale comune nel corso del quale è stato servito un gustoso aperitivo. Un'orchestrina ha rallegrato la serata dedicata ad Amber che si è protratta, per i giovani, sino ad ora inoltrata.

La conviviale si è aperta con le comunicazioni del presidente Arienzo, che ha informato i soci che il distretto ha disposto un finanziamento di 14.500 euro per il Progetto Sarno al quale hanno aderito dieci club.

La parola è quindi passata a Mario Della Cava, manager di grande successo che da oltre vent'anni percorre in lungo e largo il mondo intero e che, come responsabile dell'area commerciale della Colgate-Palmolive Mario ha vissuto tre anni in Senegal, un paese colonizzato dai francesi e in via di sviluppo. Di questa sua esperienza Mario, nativo di Cremona ma da anni residente nella vicina Torre del Greco, ha voluto parlare ai soci, dicendo tra l'altro:

"L'esperienza in Senegal dal 1996 al 1999 è stata tra le più interessanti e formative sia dal punto di vista



professionale che come esperienza di vita per tutta la famiglia. Proveniente dalla headquarter di New York della Colgate Palmolive, l'impatto ambientale e culturale con la mia nuova sede

è stato, in prima battuta, certamente scioccante anche se notevolmente ammorbidito dalla capacità di adattamento e apertura mentale di mia moglie, che ha contribuito non poco al mio successo professionale in tutti i paesi dove ho esercitato la mia professione di manager di aziende multinazionali.



L'obiettivo Colgate-Palmolive in Senegal era quello di creare il mercato per i prodotti a marchio dell'azienda laddove i prodotti erano del tutto inesistenti o limitatamente distribuiti. Quasi una "mission impossible" in un paese dove circa la metà della popolazione viveva sotto la soglia della povertà.

Il primo anno dedicato alla conoscenza degli usi e costumi del consumatore senegalese diedero a me e al mio Team la formazione di base per poter definire e implementare le strategie corrette per lo sviluppo di un mercato consolidato dei principali prodotti a marchio CP. Il successo di dentifricio "Colgate", candeggina "La Croix", detersivo per il bucato a mano "Fab", fu strepitoso tanto che l'Headquarter di New York autorizzò la costruzione di una linea di produzione per il dentifricio anti-carie e la fabbricazione e messa in opera di macchine insacchettatrici della candeggina per la produzione e commercializzazione in tutto il West Africa.

Dal punto di vista personale, il contatto costante con la popolazione locale ed i colleghi di lavoro, il loro stile di vita e di consumo, hanno ulteriormente arricchito spiritualmente sia me stesso che tutta la mia famiglia e ci hanno lasciato un'impronta indelebile che ha significativamente contribuito alla nostra crescita e maturità individuale ed all'apertura mentale nei confronti di tutte le "magnifiche diversità" di questo nostro mondo.

Un grazie particolare al Rotary di Castellammare che mi ha permesso di condividere questa esperienza".



Conviviale del 13 febbraio 2015

Presentazione del libro "Yes, non sono un assassino"

Relatore: dott. Francesco Caringella

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Giancarlo Arienzo

Segretario: Raffaele Aruta

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, U. Caccioppoli, P. Cascone, G. Clemente e sig.ra, B. Cosentini, M. Coppola e sig.ra, G. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, S.

Elefante, E. Furno, A. Gismondi e sig.ra, S. Lauro, R. Sabato e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 19

Percentuale di presenza: 38

Ospiti del Club: dott. Francesco Caringella, dott. Luca Comino e sig.ra, sig.ra Pupa Amber

Ospiti dei Soci: di G. Clemente: avv. Bruno Mercurio e sig.ra.



A distanza di due anni da quando presentò il suo primo romanzo "Il colore del vetro" il dott. Francesco Caringella, magistrato ed attuale membro del Consiglio di Stato, è tornato a far visita al Rotary di Castellammare per presentare il suo nuovo romanzo.

Ad introdurre l'illustre ospite è stato Erik Furno, che ha messo in evidenza le grandi capacità del dott. Caringella, autore di testi universitari di diritto amministrativo e costituzionale di grande interesse scientifico, che da qualche tempo, per curiosità ed amore verso l'animo umano, ha voluto cimentarsi, con notevole successo, nella stesura di romanzi tra il giallo ed il thriller.

Prima di dare la parola al relatore, il Presidente Arienzo che ha voluto ringraziare i soci che hanno accettato di sponsorizzare il libro che il Club ha deciso di pubblicare per i sessant'anni di vita. Ha poi informato i soci che, nel corso di un Consiglio Direttivo straordinario, è stato deciso di procedere al commissaria-

mento del Rotaract per superare alcune criticità determinatesi negli ultimi tempi. Per la presentazione del nuovo romanzo la parola è quindi passata al dottor Caringella, che ha esordito rilevando che ogni romanzo che si rispetti ha qualcosa di autobiografico. "Yes, non sono un assassino" rispetta quelli che sono i quattro requisiti di un libro che sta tra il thriller ed il giallo: una storia, una trama, una buona scrittura e tanta immaginazione che sa di curiosità e fantasia, così come insegnato dai gialli di Simenon che - come è noto - scrisse oltre 100 romanzi.

Il protagonista di una storia che si descrive deve essere un eroe. Il personaggio di questo libro è un tale che ha commesso un delitto. Ma dietro l'assassino c'è una vicenda umana, un vero e proprio dramma psicologico. Ha inizio - a questo punto - la battaglia giudiziaria: premesso che esiste una verità relativa ed un'altra processuale, non esistendo, nella circostanza, un vero e proprio movente, la diatriba giudiziaria va avanti a colpi di verità e menzogne. Ma ogni processo - ha concluso Caringella - ha una sua umanità. Sta al giudice, con la sua imparzialità ma anche con il suo buon senso, cercare di giungere ad una conclusione che sia la più giusta e la più vicina alla realtà. Un lavoro non facile ma che comunque deve essere portato a termine nel migliore dei modi.

L'intervento di Caringella è stato molto apprezzato dai soci tutti, che sono intervenuti con domande sul sistema giudiziario, alle quali il magistrato-scrittore ha dato puntuali ed esaurienti risposte.



Nomine

Il Plenum del CSM ha designato la dott.ssa Marilia Sabato Di Nardo a far parte della Procura Generale della Cassazione.

Entrata in magistratura 25 anni fa, Marilia è stata sostituita procuratore presso la Procura circondariale di Napoli, poi sostituita presso la Procura e presso il Tribunale di Napoli, poi giudice del tribunale stesso addetta, da ultimo, alle delicate funzioni di giudice di Corte d'assise.

A Marilia gli auguri più affettuosi per questa designazione, che è motivo di vanto per la città e per il nostro Club.

Mario Afeltra è stato eletto con plebiscitaria votazione nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Torre Annunziata.

Raffaele Aruta è stato nominato Responsabile Corporate dell'Unicredit per l'Area Campania.

Anche a loro le nostre più vive congratulazioni.

Festa degli Auguri del distretto 2100

Sabato 20 Dicembre 2014, nella sala delle Sirene dell'Hotel Hilton Sorrento Palace si è svolta la Festa degli Auguri del distretto 2100, che ha visto l'esibizione della cantante israeliana di fama internazionale Noa.

Per il nostro club erano presenti: Vincenzo Amelina, Giancarlo Arienzo con Elvira, Lello Aruta con Edy, Gino Baron con Emma, Francesco Di Somma con Edvige, Pasquale Di Somma con Cinzia, Mario Della Cava e signora, Vincenzo Mercurio con Rossella e figli, Andrea Ruggiero con Antonella, Lello Sabato con Marilia.



Onorificenza al Club dalla Rotary Foundation

Il 22 novembre 2014, nel corso del Seminario per la Rotary Foundation svoltosi a Salerno, il Presidente incoming Paolo Cascone ha avuto l'onore di ritirare lo speciale gagliardetto 2013-14 che la Fondazione Rotary ha assegnato al nostro Club in riconoscimento della generosità dei soci del club dimostrata attraverso il sostegno al Fondo Annuale.

Tra i 34.823 Rotary club di tutto il mondo, il Club di Castellammare di Stabia è uno dei 1550 club ad aver raggiunto il traguardo dei "Primi tre Club per donazioni annuali pro capite nel distretto".

In particolare il nostro Club è risultato terzo nella classifica del distretto 2100, superato solo da due Club calabresi, che si sono però avvalsi di una ingente donazione straordinaria, giunta dall'estero.

Le nostre congratulazioni a Franco Martucci e l'augurio a Giancarlo Arienzo di poter restare ai vertici di questa classifica.

I nuovi soci



Mario Della Cava è nato a Cremona il 18 settembre 1956 e risiede a Torre del Greco, anche se è spesso a Londra per lavoro, è coniugato con la signora Imma Palomba.

Nel 1980 ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie, con specializzazione in Economia dell'Azienda, e nel 1981/82 il Master in Business Administration presso la S.D.A. Bocconi.

Per le sue esperienze professionali di Management

Consultant per aziende internazionali è stato, per la SSL International Plc, dal 2005 al 2010 Managing Director Europa dell'Est e Membro dell'European Board of Directors, e nel 2010 Managing Director Asia e Oceania, conseguendo eccezionali risultati organizzativi ed economici.

Proposto e brillantemente presentato da Andrea Ruggiero, è stato ammesso per la categoria: Attività libere e Professioni, Manager aziendale.



Angelo Gismondi è nato a Castellammare di Stabia l'8 novembre 1964 e divide la sua vita tra Roma e Gragnano, è coniugato con la dott.ssa Carmen Giordano e proviene dal Club di Battipaglia.

Allievo del Liceo Plinio Seniore, laureato con punteggio massimo e lode in Psicologia presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, si è specializzato in Psicoterapia presso la stessa Università, dove ha conseguito anche il Diploma di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e il Diploma di specializzazione in Psicologia dell'Orientamento Professionale.

Iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio, socio fondatore e responsabile dell'Istituto di Ricerche e Interventi Psicopedagogici e Psicoterapeutici di Battipaglia; socio fondatore e supervisore dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana, svolge la sua attività di Docente di Psicologia Generale, Psicologia dell'Età Evolutiva, Psicologia della Religione e Dinamica della Comunicazione presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

Ha svolto attività didattiche, cliniche e di ricerca presso importanti Istituzioni Universitarie in tutt'Italia, è autore di innumerevoli pubblicazioni, collabora a numerose riviste, quali "Orientamenti Pedagogici", "Ricerca di Senso", "Humanitas", "Anime e Corpi", "Silarus", "Idea", "Studi Cattolici", "Docete", "Cultura e Libri", "Orizzonte Medico".

Ammesso per la categoria: Attività libere e Professioni, Psicologia e Psicoterapia, il nuovo socio è stato proposto e presentato da Massimo Carosella che, oltre a evidenziare il brillante curriculum vitae e l'amicizia personale con Angelo, ha voluto condividere con i consoci il ricordo di come Angelo avesse già avuto rapporti con il nostro Club nell'anno sociale 1998-99, allorché l'allora Governatore Antonio Carosella lo invitò a tenere una relazione sulla propria attività professionale.



Lutti

Il 30 novembre 2014 è deceduta la sig.ra Carmela La Mura, mamma del nostro consocio Pasquale Di Somma. A lui ed alla famiglia partecipiamo con amicizia il nostro cordoglio.

Il 14 dicembre 2014 è venuta a mancare la sig.ra Maria De Stefano, mamma adorata del nostro Past Presidente Mario Afeltra, che ricordiamo con affetto partecipe, qualche volta, alle nostre riunioni. Il Club si stringe commosso all'amico Mario ed alla sua famiglia.



Un gravissimo lutto ha colpito il nostro consocio Vincenzo Arienzo.

Il 2 dicembre 2014, dopo una lunga malattia, cristianamente sopportata, è deceduta la cara moglie, Sandy Vanderpool, Past President dell'Inner Wheel, dei cui valori è stata straordinaria testimone con la sua sensibilità ed il suo impegno.

Il Consiglio e tutti i Soci si stringono in un abbraccio affettuoso e commosso a Vincenzo ed a tutta la famiglia Arienzo.

Il 25 dicembre 2014 è deceduto il dott. Antonio Cacciopoli, già Direttore generale delle Terme di Stabia e profondo conoscitore del patrimonio idrogeologico della nostra Città.

Ricordiamo Antonio con affetto come ex socio del nostro Club e brillante Segretario negli anni 1992-1993 e 1993-1994 e siamo vicini ad Umberto e alla sua famiglia.

Convegno sulla Giustizia

Il 5 dicembre 2014, presso l'Aula magna dell'Istituto Scolastico Superiore "Don Milani" di Gragnano, l'Associazione Forense di Gragnano, con il patrocinio del nostro Club, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata e dell'Associazione Nazionale Avvocati Italiani (A.N.A.I.) sezione di Gragnano, ha organizzato un evento formativo accreditato per l'Avvocatura e aperto alla cittadinanza sul tema: *"Il Servizio Giustizia in favore dei cittadini: buone pratiche processuali e ruolo dell'Avvocatura"*.

Protagonisti dell'importante convegno, tra gli altri, il nostro consocio Mario Afeltra ed il nostro socio onorario Luigi Riello.

Notizie dall'Inner Wheel

Grande successo della manifestazione organizzata dalle nostre amiche il 31 ottobre scorso in occasione della Festa di Halloween, presso il Circolo Nautico Stabia, dal titolo "Cosa bolle in pentola".

Erano presenti oltre 80 bambini, naturalmente tutto il ricavato della serata di beneficenza sarà devoluto per le iniziative benefiche del Club.

Venerdì 9 gennaio 2015, il Club si è riunito per un momento di preghiera presso la Chiesa di Gesù e Maria di Castellammare di Stabia, per porgere un pensiero alle amiche innerine scomparse nel 2014.

Laurea



Con grande piacere partecipiamo che la dott.ssa Marika Lauro, moglie del nostro consocio Francesco De Rosa e figlia del Past Presidente Stefano Lauro, ha conseguito la seconda laurea magistrale in Biologia, discutendo una tesi in Microbiologia e Virologia dal titolo *"Diagnosi molecolare di Helicobacter Pylori: Real-Time PCR per valutare la resistenza del batterio alla claritromicina"*.

A Marika giungano a nome di tutto il Club i più affettuosi auguri di una splendida carriera, ricca di successi personali e professionali.

Notizie dal Rotaract

Si segnala innanzitutto l'importante attività del Club, che ha provveduto a modificare il proprio Regolamento, per adeguarlo alle mutate esigenze, regolando - in particolare - in maniera più precisa l'istituto della giustificazione ed il pagamento delle quote sociali.

In occasione dei tradizionali falò dell'Immacolata il Club ha organizzato l'Interclub "Castellammare in Fiamme", con i rotaractiani di Nocera Inferiore-Sarno e Pompei Oplonti - Vesuvio est, per far loro conoscere i tradizionali "fuochi" che la nostra città organizza da tempo in occasione della festa dell'Immacolata.

L'evento, unico e originale nel suo genere, si è svolto il giorno 7 dicembre presso la vineria "Baccanera", con la partecipazione di oltre 70 persone, che hanno potuto godere di un ricco buffet, free wine e buona musica live. Successivamente, tutti in Villa Comunale per poter ammirare lo spettacolo dei cosiddetti "fucaracchi". Il ricavato dell'evento sarà destinato in una delle prossime riunioni di Club.

Nel segno della tradizione, si è poi svolto anche quest'anno il consueto evento del "Panuozzo Day", presso la pizzeria Mascolo di Gragnano, che ha accolto ben 178 persone tra Rotaractiani di tutta la Campania e amici. Alla serata hanno partecipato il Delegato Rotary per il Rotaract il Dott. Vincenzo Amelina e il Consigliere Rotary per le nuove generazioni il Dott. Massimo Carosella. Il ricavato della serata è stato devoluto al progetto "Adotta un'aiuola", volto all'adozione e riqualificazione dell'area verde che caratterizza e circonda Piazza Monumento.





Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi, dott. comm. Francesco Saverio D'Orsi
dott. Luigi Riello, Sebastiano Somma

Soci ordinari			Promote	Numero Prestazioni	Percentuale Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P.Pres.	12	15	80
AMATO dott. Guido	PH	P.Pres.	13	15	87
AMBROSIO rag. Domenico			1	15	7
AMELINA dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	11	15	73
ARIENZO dott. Giancarlo	PH	Pres.	15	15	100
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	4	15	27
ARUTA dott. Raffaele	PH		14	15	93
BACCARO avv. Vittorio			3	15	20
BARON dott. Luigi			13	15	87
BUONOCORE dott. Antonio	PH		7	15	47
BUONOCORE ing. Lucio			3	15	20
CACCIOPPOLI dott. Umberto			7	15	47
CANNAS dott.ssa Barbara			1	15	7
CANNAS geom. Ottavio	PH		2	15	13
CAROSELLA ing. Massimo			10	15	67
CASCONE dott. Paolo			13	15	87
CASCONE dott. Pietro			5	15	33
CENTONZE prof. Giuseppe	PH	P.Pres.	3	15	20
CINQUE arch. Antonio			5	15	33
CLEMENTE p.e. Giulio			14	15	93
COPPOLA arch. Mario			11	15	73
COSENTINI dott. Achille			10	15	67
COSENTINI dott. Giovanni	PH		14	15	93
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P.Pres.	12	15	80
DE LA VILLE SUR ILLON comm. dott. Giovanni	PH	P.Pres.	10	15	67

Soci ordinari			Promote	Numero Prestazioni	Percentuale Annuale
DELLA CAVA dott. Mario			5	8	63
DE ROSA avv. Francesco Paolo			4	15	27
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P.Pres.	8	15	53
DI SOMMA arch. Francesco			13	15	87
DI SOMMA ing. Pasquale	PH		4	15	27
ELEFANTE sig. Stefano			13	15	87
FURNO avv. prof. Erik	PH	P.Pres.	12	15	80
GAETA dott. Vincenzo			11	15	73
GISMONDI prof. Angelo			2	4	50
IOVIENO ing. Salvatore	PH	P.Pres.	11	15	73
LAURO dott. Emilio	PH	P.Pres.	6	15	40
LAURO dott. Stefano			9	15	60
MANNARA dott. Antonio	PH	P.Pres.	9	15	60
MARTUCCI dott. Francesco	PH		8	15	53
MERCURIO dott. Vincenzo		P.Pres.	7	15	47
NICOLAO comm. dott. Davide			3	15	20
PADULA ing. Crescenzo			0	15	0
PARMENTOLA sig. Piero			3	15	20
RUGGIERO cav. avv. Andrea	PH		8	15	53
RUGGIERO avv. Vincenzo	PH	P.Pres.	0	15	0
SABATO dott. Raffaele			12	15	80
SANTORO dott. Maurizio	PH	P.Pres.	3	15	20
SPAGNUOLO dott. Ferdinando			1	15	7
VANACORE sig. Biagio			1	15	7
VOZZA prof. dott. Antonio	PH	P.Pres.	11	15	73
TOTALI			377	732	52



Rotary Club di Castellammare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2014-2015

Consiglio Direttivo

	Presidente Giancarlo Arienzo	
Past President Franco Martucci	Vice Presidente Mario Afeltra	Pres. Incoming Paolo Cascone
Segretario Raffaele Aruta	Tesoriere Antonio Mannara	Prefetto Stefano Elefante

Consiglieri e relative Vie d'Azione

Interna Stefano Lauro	Professionale Vincenzo Amelina	Pubblico Interesse Giulio Clemente	Internazionale Egidio Di Lorenzo	Nuove Generazioni Massimo Carosella
---------------------------------	--	--	--	---

Commissioni Ordinarie

Effettivo Giovanni de la Ville Guido Amato Luigi Baron Giovanni Cosentini	Amministrazione gestione informatica Umberto Caccioppoli Domenico Ambrosio Giulio Clemente	Pubbliche Relazioni Vincenzo Gaeta Davide Nicolao Biagio Vanacore	Rotary Foundation Salvatore Iovieno Pasquale Di Somma Ferdinando Spagnuolo	Rotaract Vincenzo Amelina Vittorio Baccaro Raffaele Sabato Vincenzo Ruggiero
Classifiche e Ammissioni Maurizio Santoro Antonio Buonocore Raffaele Sabato	Mentorato Antonio Voza Stefano Lauro Crescenzo Padula Maurizio Santoro	Istituzioni e Club Service Rino Amato Umberto Caccioppoli Erik Furno	Club esteri Raffaele Sabato Pietro Cascone Stefano Elefante Vincenzo Mercurio Piero Parmentola	Interact Luigi Baron Lucio Buonocore Umberto Caccioppoli Emilio Lauro
Formazione Rotariana Giuseppe Centonze Vincenzo Arienzo Salvatore Iovieno Raffaele Sabato	Bollettino Guido Amato Giovanni de la Ville Paolo Cascone	Marketing e Sviluppo territoriale Francesco Di Somma Antonio Cinque Barbara Cannas Ottavio Cannas	Fellowship Vincenzo Arienzo Achille Cosentini Davide Nicolao	Borse di studio Ugo Criscuolo Giuseppe Centonze Francesco P. De Rosa Francesco Di Somm
		Iniziative per la Chiesa del Gesù Andrea Ruggiero Mario Coppola Emilio Lauro		

Commissioni Straordinarie Progetti del Club

Azione Professionale	Pubblico Interesse	Pubblico Interesse	Nuove Generazioni
Punto Rotary	Fiume Sarno Anno 2014/2015	Premiazione Alunni Meritevoli	Scambio Giovani
Egidio Di Lorenzo Vincenzo Arienzo Antonio Buonocore	Egidio Di Lorenzo Luigi Baron	Massimo Carosella Vincenzo Amelina Francesco Paolo De Rosa	Raffaele Aruta Antonio Cinque Giulio Clemente

N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico.

Vice Prefetto: Achille Cosentini

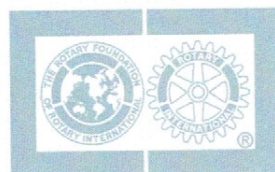
Delegato sito web: Umberto Caccioppoli

Soci del Club nella squadra distrettuale:

Andrea Ruggiero	Assistente del Governatore
Egidio Di Lorenzo	Commissione per la Buona amministrazione della Rotary Foundation
Francesco Martucci	Commissione per i Gruppi Rotariani Comunitari (GROC)
Massimo Carosella	Commissione per lo Scambio Giovani
Salvatore Iovieno	Commissione per l'Espansione

Presidente Rotaract Castellammare/Sorrento: Roberto Morelli

Presidente Interact Castellammare: Angela Esposito



Service above self

SERVIRE

AL DI SOPRA DI OGNI
INTERESSE PERSONALE

